



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

Sport in Lubiana - PTXSU0022121011321EMXX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: *Promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.*

Area d'intervento: *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.*

Codifica: G-4

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

Criticità Emerse dal Programma	Criticità/Bisogni relativi al contesto	Indicatori di contesto	Servizi analoghi presenti sul territorio e situazione di partenza relativa agli indicatori
La pandemia di Covid-19 ha impattato sul settore sportivo sia da un punto di vista della pratica amatoriale e dilettantistica	<p>Basso numero di eventi sul territorio anche a causa della pandemia</p> <p>Basso coinvolgimento dei giovani nelle attività di carattere internazionale ed europeo</p>	<p>N. Eventi inclusivi legati alla dimensione Europea</p> <p>N. Attività dedicate al coinvolgimento degli studenti dell'Università di Lubiana</p>	<p>Sono presenti diverse associazioni che offrono esperienze in ambito Erasmus + ed ESC, ma a causa della pandemia la possibilità di effettuare scambi ed organizzare eventi si è fortemente ridotta con eventi che si sono svolti a Lubiana solo</p>

<p>Gli effetti della pandemia hanno impattato negativamente sulla mobilità giovanile e sulle politiche di inclusione diminuendo le possibilità di scambio</p> <p>L'impossibilità di praticare sport ha avuto effetti negativi sulla salute della popolazione sia da un punto di vista fisico che psicologico</p> <p>La pandemia ha accentuato le disuguaglianze sia da un punto di vista delle</p>	<p>Bassa fiducia nelle istituzioni UE</p> <p>Bassa coinvolgimento giovanile e studentesco in attività di scambio e di interesse generale per la comunità</p>		<p>nella prima parte dell'anno ed in seguito sporadicamente in linea con l'allentamento delle restrizioni.</p> <p>L'Università è impegnata all'interno dei programmi di scambio, ma le borse accessibile non sono numerose e d'altro lato non tutti gli studenti sono a conoscenza delle possibilità di intraprendere attività internazionali anche a breve termine, con uno sbilanciamento sia da parte della domanda sia da parte dell'offerta.</p>
<p>differenze socio-economiche sia dal punto di vista delle differenze di genere che delle possibilità delle persone maggiormente svantaggiate come i migranti</p>	<p>Alto livello di obesità tra la popolazione nonché alto livello di consumo di alcolici</p> <p>Incremento delle problematiche di carattere psicologico a seguito degli effetti della pandemia</p> <p>Bassa diffusione della promozione della pratica sportiva come strumento di inclusione sociale e promozione dei diritti</p>	<p>N. di eventi legati alla promozione sportiva come strumento di benessere psicologico</p> <p>N. di eventi legati alla promozione sportiva nell'ambito dello sport come diritto universale</p>	<p>La salute psicologica della popolazione secondo i dati OMS ha subito gravi ripercussioni ed è stata messa tra le priorità per il periodo post pandemico, anche se al momento non si è ancora data la possibilità di sviluppare attività integrate sull'ambito, in particolare attraverso la pratica sportiva.</p> <p>Sono presenti diversi enti sul territorio che si dedicano alla promozione sportiva</p>

	Bassa partecipazione intergenerazionale a livello sportivo		come ZPDS o lo stesso partner di progetto EUSA, ma il coinvolgimento della popolazione all'interno di eventi e progettualità è inferiore rispetto al bacino disponibile.
	<p>Basso numero di interventi di comunicazione locali legati alle tematiche specifiche del progetto</p> <p>Calo delle possibilità di informazione <i>de visu</i> date dalle limitazioni causate dalla pandemia</p> <p>Incremento del bisogno di una comunicazione informatica sempre più strutturata</p> <p>Basso numero di campagne Social indirizzate a target ristretti</p>	<p>N. Campagne comunicative di carattere locale</p> <p>N. Campagne comunicative digitali</p>	<p>Le associazioni locali non hanno potuto svolgere la maggior parte della comunicazione territoriale a causa della pandemia e della frammentazione della possibilità di contatto da essa causata. Pur in un regime di pieno svolgimento le campagne comunicative non risultano comunque in grado di intercettare nel suo complesso il target di Lubiana</p> <p>Sono stati attivati diversi sistemi al fine di spostare la comunicazione e l'informazione a livello digitale, ma le associazioni incontrano difficoltà nel raggiungere il target anche a causa della frammentazione dello stesso all'interno dei diversi canali Web e Social</p>

Nella tabella seguente presentiamo l'esperienza dell'Ente per ciò che riguarda i progetti internazionali con particolare attenzione alle esperienze dedicate alla dimensione Europea e slovena.

Progetto e anno di realizzazione	Attività svolte
EUSA Photo Competition (2011-2012)	O.P.E.S. ha collaborato con l'associazione EUSA alla promozione

	del concorso universitario di fotografia svoltosi a Lubiana il cui tema principale era “Sport events and the true nature of University spirit”
Europe Anti Doping Initiative (2013)	O.P.E.S. ha partecipato al progetto promosso dal Network for the European Youth Work riguardo la lotta all’utilizzo di sostanze dopanti da parte dei giovani sportivi (professionisti e dilettanti) con particolare attenzione agli studenti dell’Università di Lubiana
Score – Gender Equality in Coaching (2014)	O.P.E.S. ha collaborato con ENG SO ed altre associazioni sportive al fine di incrementare il numero di allenatori ed arbitri donne in Slovenia, impegnandosi a promuovere le pari opportunità.
Giovani senza Frontiere (2017)	Progetto di Servizio Civile Nazionale all’Estero svoltosi a Lubiana con l’Ente Partner EUSA, O.P.E.S. con i suoi Volontari si è occupata di sviluppare uno studio di settore sulla pratica sportiva in età giovanile rilevandone l’impatto sociale e coinvolgendo i giovani sloveni e non in incontri informativi sullo sport e gli stili di vita corretti, realizzando il tutto in clima fortemente internazionale ed europeo sostenendo gli studenti nell’intraprendere percorsi formativi all’estero.
PLAY TO TRAIN- empowering women athletes to increase women participation in coaching (2019)	Progetto dedicato alla promozione dell’uguaglianza di genere nel coaching di base il progetto vede il coinvolgimento come partner dell’ente Sloveno Academy Rudi Hiti
Open Data for Sport Governance- Developing an IT tool to assist European sports organisations in the decision-making process	Progetto relativo alla creazione di uno strumento di governance per il supporto alle organizzazioni sportive in Europa, il progetto, in relazione al paese di riferimento vede la partecipazione dell’OCS (Olympic Committee of Slovenia)
Sport Academy (2020)	Il Progetto ha visto coinvolti 4 volontari di Servizio Civile che hanno collaborato con i partner sul territorio di Lubiana al fine di implementare attività sportive atte ad una maggiore partecipazione dei giovani ad attività di scambio internazionale.

I partner di progetto esteri saranno due: EUSA ed EUSA Institute.

EUSA è impegnato da anni sulle stesse tematiche ed ha realizzato su territorio svariati progetti come University Sport Exhibition o Gender Equality Study atto allo studio della parità di genere nella pratica sportiva. EUSA è inoltre attivo nell'ambito dell'European Voluntary Service, m oggi ESC dando ogni anno l'opportunità a diversi giovani di mettersi alla prova con l'associazionismo ed il volontariato a livello europeo in ambito sportivo. Gli obiettivi di EUSA sono:

- a) mantenere e sviluppare una comunicazione regolare tra le federazioni nazionali;
- b) coordinare gare, convegni, manifestazioni sportive di massa e altre attività sia a livello universitario che nazionale;
- c) rappresentare lo sport universitario in generale e le federazioni affiliate in particolare nei confronti delle organizzazioni europee;
- d) incoraggiare e sostenere la promozione dell'etica, del fair play, dell'uguaglianza di genere e del buon governo nello sport nonché dell'istruzione degli studenti universitari attraverso lo sport
- e) incoraggiare e sostenere misure a tutela della salute degli atleti
- f) agire contro il doping nello sport e ogni altro tipo di manipolazione
- g) diffondere in tutta Europa gli ideali dello sport universitario in stretta collaborazione con la Federazione Universitaria Internazionale dello Sport (FISU) e altre organizzazioni europee.

EUSA si impegnerà a fornire al progetto risorse umane, kown-how e rete territoriale al fine di sviluppare le attività legate alla pratica sportiva e al supporto alla realizzazione di interventi di inclusione di carattere europeo sul territorio di Lubiana.

EUSA Institute è un'entità non governativa senza scopo di lucro, creata da EUSA ai fini dello sviluppo di sport universitari, dell'organizzazione di eventi sportivi, dello svolgimento di attività e progetti sportivi e della fornitura di istruzione nello sport a livello universitario. L'obiettivo principale dell'Istituto EUSA è quello di sostenere lo sviluppo dello sport universitario in Slovenia e in Europa. Svolge attività professionali, tecniche e organizzative volte a fornire formazione nello sport a livello universitario, collaborando con l'Associazione Europea dello Sport Universitario (EUSA) e altre organizzazioni. L'Istituto è un'organizzazione non governativa senza scopo di lucro, istituita ai fini dello sviluppo dello sport universitario, dell'organizzazione di eventi sportivi, dello svolgimento di attività e progetti sportivi e della formazione nello sport a livello universitario. A tal fine, l'Istituto tiene anche vari seminari, workshop e altri eventi e attività educative in relazione allo sport e all'istruzione per i quali i suoi membri sono adeguatamente formati. Perseguimento del suo scopo, l'Istituto collabora con individui, gruppi di interesse, società civile, organizzazioni non governative, persone fisiche e giuridiche a livello locale, nazionale e internazionale.

EUSA Institute si impegnerà a fornire al progetto risorse umane, kown-how e rete territoriale al fine di sviluppare le attività legate allo sviluppo della rete internazionale locale in riferimento alla realtà universitaria.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Incrementare lo sviluppo del sistema inclusivo locale anche attraverso la promozione sportiva come strumento di unificazione.

Obiettivi specifici

- 1- Rafforzare la rete di attività inclusive legate alla comunità europea in particolare per la popolazione studentesca.

- 2- Incrementare il numero di attività di promozione sportiva per la diffusione dei diritti e della salute.
- 3- Rafforzare il sistema comunicativo ed informativo del territorio di Lubiana.

Risultati attesi da un punto di vista qualitativo

- Incremento della partecipazione giovanile alla cittadinanza attiva;
- Diminuzione dei comportamenti discriminatori all'interno dei territori presi in esame;
- Incremento delle progettualità europee in relazione alle associazioni locali;
- Incremento dell'effetto rete tra le associazioni presenti sul territorio;
- Potenziamento delle attività di formazione per giovani in relazione alla mobilità internazionale;
- Sviluppo di attività di resilienza dei giovani rispetto al periodo pandemico;
- Maggiore diffusione della cultura dei diritti UE e dei diritti umani, dell'uguaglianza e dell'inclusione anche in relazione alle tematiche di uguaglianza di genere
- Incremento dei livelli di formazione giovanile anche in relazione all'ingresso nel mercato del lavoro;
- Incremento delle attività internazionali per studenti;
- Calo delle problematiche di carattere psicologico grazie ad un maggiore impiego dell'attività fisica;
- Calo delle problematiche legate all'uso di alcool e di sostanze grazie all'attività fisica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Azioni	Ruolo degli operatori volontari	Lascito Formativo
S	S1 S2 S3 S4 S5 S6 S7	. A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da O.P.E.S. e dagli enti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.	Gli operatori volontari apprenderanno nozioni di catalogazione ed analisi dei dati e di elaborazione di questionari per il pubblico
1.1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché

	<p>1.1.5 1.1.6 1.1.7 1.1.8</p>	<p>messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda l'accoglienza e l'accompagnamento alle pratiche di avvio in relazione a progetti in arrivo ed in partenza. Gli operatori volontari supporteranno i professionisti messi a disposizione dei due enti nello svolgere le attività di supporto alla progettazione UE essendo parte attiva sia nella parte di preparazione dei materiali sia in quella di comunicazione. Saranno parte attiva delle attività di supporto alla progettazione europea, coadiuvando associazioni e giovani nello svolgimento degli interventi., nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.</p>	<p>importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità europee nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, scambi giovanili ed opportunità di crescita.</p>
<p>1.2</p>	<p>1.2.1 1.2.2 1.2.3 1.2.4 1.2.5 1.2.6 1.2.7 1.2.8</p>	<p>Nelle attività legate alla diffusione dei diritti umani, sociali e del contrasto alle discriminazioni nell'ambito dello sviluppo delle attività per gli studenti sloveni e stranieri gli operatori volontari a seguito della costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno con i professionisti nella realizzazione del toolkit. Coadiuveranno il personale direttamente nello svolgimento delle campagne tematiche svolgendo anche le attività di organizzazione e preparazione, partecipando a laboratori, workshop, attività formative ed attività di sensibilizzazione che</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, legate anche all'organizzazione di eventi con finalità sociali ed anti-discriminatori, apprendendo <i>skills</i> relative al team working, nonché allo sviluppo di campagne di sensibilizzazione</p>

		coinvolgano la rete studentesca locale e saranno partecipi delle attività di monitoraggio e disseminazione.	
2.1	2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4 2.1.5 2.1.6 2.1.7	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività di promozione sportiva in relazione alla salute e in particolare in relazione alla salute psicologica Saranno parte attiva delle attività sia nell'organizzazione che nella preparazione dei materiali sia nello svolgimento delle stesse, nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità sportive nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, ad alto valore impattante sulla dimensione psicologica dell'individuo.
2.2	2.2.1 2.2.2 2.2.3 2.2.4 2.2.5 2.2.6 2.2.7	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività di promozione sportiva in relazione allo sport come diritto universale e come pratica di inclusione. Saranno parte attiva delle attività sia nell'organizzazione che nella preparazione dei materiali sia nello svolgimento delle stesse, nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità sportive nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, ad alto valore impattante sulla dimensione sociale e di contrasto alle discriminazioni.

<p>3.1</p>	<p>3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni a la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre direttamente alle campagne nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti anche da un punto di vista grafico nonché <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne</p>
<p>3.2</p>	<p>3.2.1 3.2.2 3.2.3 3.2.4 3.2.5 3.2.6 3.2.7</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni e la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre alla realizzazione dei contenuti Web e Social nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti Web e Social apprendendo nozioni di Social Media Management e <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne</p>
<p>Attività Trasversali SCU</p>	<p>T1 T2 T3 T4 T5 T6</p>	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p>	<p>Gli operatori apprenderanno i contenuti previsti dalla formazione generale SCU e della formazione specifica relativa al progetto.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti Disponibili</i>	<i>Codice Sede</i>
OPES SLOVENIA	Tomsiceva Ulica 4, SI- 1000	Lubiana, Slovenia	4* (*1 GMO)	183274

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA'

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 4

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

Gli operatori volontari usufruiranno - singolarmente o in condivisione con i propri colleghi - di un alloggio sicuro e dotato di tutti i comfort, possibilmente situato in prossimità della sede di servizio o in alternativa ben collegato sotto il profilo del trasporto pubblico urbano. Agli operatori volontari sarà inoltre corrisposto un budget mensile per le spese di vitto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Numero mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri:

Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari in Servizio Civile per un periodo di almeno 9 mesi. E' previsto un rientro in Italia degli operatori volontari al 7° mese di servizio al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma, in relazione con quanto indicato nell'allegato A2.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

E' prevista e garantita la possibilità per gli operatori volontari di comunicazione col Dipartimento di Servizio Civile OPES in Italia attraverso i seguenti mezzi di comunicazione:

TELEFONO: +39 06 55179340, +39 06 47594469

FAX: +39 06 45220272

CELLULARE D'EMERGENZA: +39 3202475911

EMAIL: serviziocivileopes@gmail.com ZOOM: opes.zoom1@ gmail.com

Gli operatori volontari sono inoltre invitati a dotarsi di una scheda telefonica locale così da poter garantire la comunicazione con la sede dell'Ente in Italia e con i familiari, anche in caso di allontanamento dell'operatore volontario dalla sede di attuazione del progetto. L'Ente prevede inoltre una figura di tutoraggio in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento dall'Italia durante la permanenza all'Estero.

La comunicazione tra la sede dell'Ente in Italia e la sede di attuazione del progetto all'Estero avviene regolarmente a cadenza settimanale anche attraverso applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram) e per videoconferenze (Zoom). Nell'eventualità in cui nella sede estera si verificano situazioni di particolare disagio o di rischio, le comunicazioni verranno intensificate di conseguenza.

Eventuali particolari condizioni e obblighi:

Agli operatori volontari è richiesto di:

- rispettare usi e costumi locali;
- attersi al regolamento interno dell'Ente;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

Particolari condizioni di disagio:

L'attuale stato di sicurezza dell'area interessata dal progetto risulta generalmente stabile: non si segnalano particolari situazioni di rischio sotto il profilo della violenza politica, della criminalità o delle calamità naturali, ma stante l'allerta terrorismo per il quale nessun Paese può ritenersi perfettamente al sicuro sarà cura del personale dell'Ente raccomandare agli operatori volontari il

mantenimento di una soglia di vigilanza costante, ispirata ai principi di buon senso, prudenza e responsabilità.

Gli operatori volontari saranno quotidianamente guidati e monitorati dall'OLP che faciliterà il loro inserimento nella realtà locale, medierà l'impatto con la cultura e il modus operandi del Paese, trasmetterà informazioni pratiche per la comprensione degli usi e costumi, anche quelli legali alla sfera religiosa, sessuale e nei rapporti personali.

Considerata l'estrema fluidità della situazione pandemica da COVID-19 a livello nazionale e internazionale, è possibile che agli operatori volontari venga richiesto di conformarsi a provvedimenti del Governo sloveno atti ad arginare l'epidemia (lockdown, coprifuoco, restrizioni alla mobilità interna, ecc.), ferma restando la valutazione dinamica del rischio di permanenza nel Paese e l'eventuale attuazione delle procedure d'emergenza indicate nel Piano di Sicurezza.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:

NESSUNA

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua inglese o slovena.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;

- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti

Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)
---------------------------------------	--

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti**

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti**

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario

- Giudizio (max 60 punti).....*
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
 5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
 6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
 7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
 8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
 9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
 10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha accolto l'impegno di ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE con sede in Viale MONZA, 11. 59, MILANO (MI) P.I./C.F. 02035840202 ACCREDITATO per la formazione CONTINUA E SUPERIORE e l'orientamento (di cui ai SERVIZI PER IL LAVORO) presso la Regione VENETO cod. operatore A0625 soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

OPES Segreteria Nazionale: Via Salvatore Quasimodo, 129 00144 Roma

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranche)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Giovani Europei Uniti dallo Sport: Slovenia, Belgio, Svezia

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo: 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L: Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero operatori volontari con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di *peer educator*. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori

opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere *soft skills* e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.